

Quindicenne si impicca in casa: tragedia ad Augusta, corpo rinvenuto dal padre

Tragedia ieri pomeriggio ad Augusta. Una quindicenne si è tolta la vita impiccandosi ad una porta di ferro della sua abitazione, utilizzando una corda. A rinvenire il corpo senza vita della ragazzina sarebbe stato il padre, rientrando in casa. L'adolescente, che viveva con il papà e con la compagna dell'uomo, non avrebbe lasciato alcun biglietto che possa spiegare le ragioni che l'hanno spinta all'estremo gesto. Sul posto, dopo la macabra scoperta, i carabinieri della Compagnia di Augusta. La Procura della Repubblica ha disposto l'ispezione cadaverica sul corpo della giovane. Non è escluso che la magistratura possa disporre anche l'autopsia.

Nuova famiglia per Rocky, il cane che aspettava davanti all'ospedale il proprietario morto

Una nuova vita per Rocky, il cane che per quasi tre mesi è rimasto davanti all'ospedale Di Maria di Avola aspettando il suo proprietario che purtroppo, da quell'ospedale, non è mai uscito. La sua storia ha commosso e mobilitato il web. Avrebbe seguito correndo l'ambulanza che ha trasportato il suo amico umano sino al Di Maria. E da allora non si è più mosso. Fino a ieri. Di lui si occupavano i volontari dell'associazione

Giustizia per Roby, che per settimane hanno anche cercato di scongiurare il rischio che qualcuno, infastidito dalla presenza del cane, potesse farlo allontanare in maniera. Poi questo cagnolone ha conquistato tutti ed è scattata una corsa per quella che è stata definita “un’adozione del cuore”. E alla fine sembra proprio che questa opportunità si sia concretizzata. Lo dimostrano le immagini girate ieri. Rocky ha una nuova casa, un bel giardino in cui scorazzare, una famiglia che potrà accoglierlo e magari alleggerire quello che è stato il suo percorso dopo la perdita del suo punto di riferimento umano. Una storia a lieto fine, insomma, su cui resterebbero tante osservazioni da fare, che non hanno a che fare, però, con il cane e la sua seconda vita. Hanno piuttosto a che fare con le persone, che non sempre si distinguono per correttezza...Ma questa è un’altra storia e non ha un retrogusto dolce come quella che riguarda quello che è ormai per tutti il cane del Di Maria.

Siracusa. “L’ex Provincia ha i soldi per il Quintiliano ma non li usa”, j’accuse di Vinciullo

“L’ex Provincia dispone e ha disposto di fondi stanziati dalla Regione per l’edilizia pubblica ma non li usa e in passato è stata anche costretta a restituire addirittura 4 milioni e mezzo di euro”. La spiegazione della carenza di fondi non sta affatto bene all’ex presidente della commissione Bilancio dell’Ars, Vincenzo Vinciullo, che punta l’indice contro il commissario straordinario del Libero Consorzio, Carmela

Floreno, responsabile, secondo Vinciullo, di non muovere un dito per l'edilizia scolastica, nonostante ne abbia la possibilità. Il caso attuale riguarderebbe 50 mila euro che l'ex Provincia avrebbe ottenuto per la riapertura del cortile interno del Quintiliano di Siracusa. Il cortile resta chiuso per ragioni di sicurezza e, senza un progetto, a fine ottobre la Regione potrebbe riprendersi i soldi e destinarli ad altri progetti per scuole siciliane di altri territori, secondo quanto spiega l'ex deputato regionale. Motivo per cui torna a chiedere l'invio di un funzionario che possa "davvero avere l'interesse di far bene, di ottenere risultati, perchè magari nel pieno della sua carriera, che nel caso della Floreno è, invece, già finita, essendo ex prefetto e non avendo più nulla da dimostrare". Dure le sue parole. "Quei 50 mila euro sono stati stanziati un anno fa con tanto di decreto- ribadisce Vinciullo- L'ex Provincia avrebbe solo dovuto pubblicare il bando, aggiudicare i lavori e quindi ottenere i fondi. Non l'ha fatto". Non è finita qui, secondo Vinciullo. Entro il 16 gennaio anche il Corbino, l'Alberghiero e il Quintiliano potrebbero dover lasciare le loro sedi perchè oggetto di sfratto da parte dei proprietari per via del mancato versamento dei canoni di affitto, come nel caso del Bartolo di Pachino.

Sortino. Furto di auto e in appartamento, Parlato: "Nessuna emergenza ma

installeremo telecamere”

Telecamere di videosorveglianza a Sortino. Il Comune è intenzionato ad acquistarle utilizzando i fondi del Bilancio, visto che l'amministrazione non è rientrata in graduatoria per il finanziamento dell'acquisto dei sistemi. “Non c'è una vera e propria emergenza sui furti di auto e nelle abitazioni - spiega il sindaco, Vincenzo Parlato, che così replica alle accuse lanciate dal consigliere Nello Bongiovanni, che ha lanciato l'allarme sui furti nel paese”.

“Purtroppo non siamo riusciti a rientrare in graduatoria per ottenere il finanziamento per l'acquisto dei sistemi di videosorveglianza – aggiunge – ma stiamo comunque provvedendo all'acquisto degli stessi attraverso l'utilizzo dei fondi dal bilancio del Comune per sorvegliare entrate e uscite dal paese. Anche se si muovono con auto rubate e volto travisato, quindi non è così facile individuarli, serve maggiore impegno”.

Siracusa. Via Ascari verso la riapertura: intervento congiunto Viabilità-Verde-Lavori Pubblici

Dovrebbe essere riaperta al transito veicolare nelle prossime settimane via Ascari. Dopo la chiusura, decisa per ragioni di sicurezza, gli assessorati alla Viabilità, retto da Maura Fontana, ai Lavori Pubblici, retto da Pierpaolo Coppa e al Verde, guidato da Andrea Buccheri, avrebbero studiato una

soluzione che, in occasione del Ponte dei Morti, potrà consentire di utilizzare la strada, in considerazione dell'alto flusso di visitatori nei giorni dedicati alla commemorazione dei defunti al cimitero comunale. Una volta effettuati i dovuti rattoppi, come emerso da specifici sopralluoghi, ed eliminato il verde che invade la sede stradale e compromette il passaggio e la visibilità, il tratto dovrebbe essere, dunque, riaperto. L'auspicio è che la riapertura possa quindi essere definitiva. Il settore Mobilità e Trasporti sta vagliando le diverse ipotesi. Non ci sarebbe dubbio, ad ogni modo, sugli interventi da avviare in tempi rapidissimi e prima della fine di questo mese. La riapertura di via Ascari consentirebbe anche agli operatori agricoli della zona di superare i disagi emersi a seguito della chiusura, ritenuta necessaria per ragioni di sicurezza, soprattutto dopo l'ondata di maltempo dei giorni scorsi.

Fiera dei Morti, anche quest'anno ai Villini: solo tre i commercianti siracusani

Anche quest'anno la Fiera dei Morti si svolgerà nell'area del Foro Siracusano, i Villini. L'amministrazione comunale conferma la scelta operata negli ultimi anni, ritenendo quell'area la più idonea. Dal 27 ottobre al 2 novembre, quindi, torneranno le bancarelle, più simili ad un mercatino etnico, in realtà, che alla tradizionale Fiera dei Morti. A confermarlo, la composizione della graduatoria definitiva approvata. Per il settore non alimentare, 20 i posti assegnati. Solo due di queste attività sono di siracusani, un terzo è gestito da un commerciante di Noto. I rimanenti sono

invece gestiti da stranieri, perlopiù africani (tunisini, senegalesi, ma anche cittadini del Bangladesh, della Guinea, per poi passare alla Cina). Nel caso del settore non alimentare, invece, sono 9 i posti previsti e assegnati. In questo caso i commercianti sono quasi tutti catanesi, ad esclusione di un ambulante di Cesarò e di un commerciante di Villalba. Previsto uno spazio per una piccola giostra. Tra le raccomandazioni del Comune, quella di limitare il più possibile le emissioni di fumo proveniente, ad esempio, dalla preparazione di caldarroste, vista la presenza, all'interno del Foro Siracusano, di parecchi alberi.

Sicurezza nelle scuole, gli studenti siracusani tornano in piazza domani

La stagione delle rivendicazioni studentesche prosegue con determinazione. Gli studenti siracusani tornano in piazza. Dopo la protesta, ieri, degli studenti dell'istituto alberghiero "Federico II di Svevia", per via dei problemi strutturali riscontrati nella sede di via Polibio, ma anche per la mancanza di una sede unica (e adeguata), domani tutte le scuole manifesteranno ancora, a pochi giorni dalla precedente mobilitazione. Ad organizzare l'iniziativa è la Rete degli Studenti Medi. L'appuntamento è fissato per le 9 in piazzale Marconi. La rivendicazione è sempre la stessa: sicurezza all'interno delle scuole, perchè non si debba più temere, com'è invece accaduto spesso e fino a pochi giorni fa, che dai soffitti delle aule possa distaccarsi del materiale edile, con il rischio di arrecare danni, non soltanto alle cosse ma soprattutto alle persone, gli studenti, gli

insegnanti, gli operatori scolastici. Il diritto ad una scuola sicura torna, dunque, al centro dell'attenzione dei ragazzi delle scuole superiori del territorio. Indice puntato contro l'ex Provincia, competente in materia, ma anche contro la disattenzione che gli studenti riscontrano rispetto alle loro esigenze basilari.

Siracusa. Semaforo “intelligente” ma confuso, rosso e verde al contempo in viale Teocrito

E' uno dei semafori “intelligenti” della città, con le telecamere installate per monitorare i flussi veicolari e regolare di conseguenza la durata del semaforo rosso. Eppure gli automobilisti, nelle scorse ore, lo hanno trovato un po', come dire, confuso sul da farsi. E' l'impianto semaforico di viale Teocrito, che all'incrocio con via Augusto Von Platen. Proprio la svolta a destra – la foto lo spiega visivamente- ha rappresentato un grosso dilemma per chi doveva raggiungere la via in cui si trova il comando provinciale dei Vigili del Fuoco. Restare fermi, visto che il semaforo è rosso o passare, visto che il semaforo è verde? Lascia spazio al sorriso questa domanda, assurda ovviamente, ma che spiega come la freccia rossa e la freccia verde fossero entrambe accese contemporaneamente. Inevitabile il disordine che si è venuto a creare a causa del malfunzionamento. La situazione sarebbe successivamente tornata alla normalità.

Siracusa. Centri scommesse irregolari: 12 indagati e 5 sequestri

Vasta operazione di Guardia di Finanza e Polizia di Stato che, sotto il coordinamento della Procura della Repubblica di Siracusa e in esecuzione di apposito provvedimento cautelare emesso dal Giudice per le indagini preliminari del locale Tribunale, hanno individuato 8 attività commerciali dove illecitamente venivano raccolte scommesse su eventi sportivi. Tutti i centri sono stati oggetto di un provvedimento sequestro emesso dal Gip. Tre di questi (1 a Canicattini e 2 a Siracusa) hanno rapidamente cessato la loro attività, per cui i sigilli sono stati apposti solo sui 5 centri ancora operativi, 2 ad Avola e 3 nel capoluogo. I titolari, nove in tutto, risultano indagati per aver gestito, in assenza di licenza e concessione A.A.M.S., centri scommesse a insegna "Stanleybet", svolgendo illecitamente un'attività organizzata al fine di accettare, raccogliere e comunque favorire l'accettazione e la raccolta delle giocate che, per via telefonica o telematica, venivano accettate all'estero dalla società maltese Stanleybet Malta Limited.

Il provvedimento cautelare giunge al culmine di penetranti attività di indagine, dispiegate dai finanzieri del Nucleo Pef di Siracusa e della Tenenza di Noto nonché dai poliziotti dei Commissariati di Avola e Noto, all'esito delle quali è stata acclarata, presso le attività commerciali investigate, la conduzione di illecite attività di raccolta di scommesse su eventi sportivi.

In particolare, le indagini hanno evidenziato che i centri scommesse sequestrati, in primis, hanno operato privi di

validi titoli per l'esercizio dell'attività, quali la concessione rilasciata dall'Azienda Autonoma dei Monopoli di Stato e la licenza di P.S. rilasciata dalla Questura di Siracusa; in secondo luogo, operando per conto di una società di scommesse con sede a Malta, la Stanleybet Malta Limited, avrebbero raccolto su rete fisica le scommesse mediante la consegna di denaro contante da parte degli avventori e l'utilizzo di conti giochi appositi, intestati ai titolari del centro o di soggetti terzi, per la giocata presso il server della casa madre. Tale modalità di raccolta delle "puntate", con cui i titolari dei centri procedono alla raccolta diretta di somme di denaro dagli scommettitori, origina una illecita attività di intermediazione in favore del gestore estero, in questo caso ubicato a Malta. Il gestore sarebbe infatti legittimato a raccogliere le proprie scommesse sul territorio nazionale soltanto a distanza ovvero da remoto. In sostanza, i centri scommesse che operano sul territorio nazionale, legati a società straniere, possono limitarsi a fornire ausilio informatico agli avventori, mettendo a loro disposizione i terminali su cui gli stessi potranno generare conti gioco individuali, univocamente riferibili allo scommettitore, originando un rapporto diretto tra scommettitore e bookmaker estero. Nei centri scommesse indagati, invece, è stato rilevato che il rapporto diretto tra scommettitore e società maltese di raccolta non si è realizzato, atteso che venivano riscosse in contante le scommesse dei singoli avventori, facendo confluire le somme in conti gioco non riferibili al giocatore. L'attività, nell'ambito della quale sono indagati ulteriori tre soggetti per aver partecipato alle illecite attività, evidenzia il ruolo svolto dalle Forze dell'ordine che, in questo caso, hanno puntato sulla loro complementarietà per la più ampia tutela dell'ordine pubblico economico.

Siracusa. Nuovo asfalto in via Elorina: intervento di Anas, traffico a rilento

Al via i lavori di manutenzione del manto stradale sulla strada statale 115, via Elorina. Come annunciato nelle scorse settimane, Anas ha avviato gli interventi che riguardano l'arteria di collegamento tra il capoluogo e la zona Sud (ma che in realtà arriva fino a Trapani). I lavori di manutenzione stanno rallentando la circolazione veicolare. Istituito, con gli operai della società a regolare il traffico, il senso unico alternato. Gli interventi sono partiti ieri mattina con le operazioni propedeutiche e sono proseguite per tutto il giorno. All'alba di oggi, riaperto il cantiere. Traffico a rilento soprattutto nelle ore di punta. Nell'ambito di questa tranche di interventi non rientra la richiesta realizzazione di un'ulteriore rotatoria, all'altezza di contrada Cozzo Villa, punto particolarmente pericoloso e scenario di incidenti stradali purtroppo anche mortali (l'ultimo, la scorsa estate con il decesso di due persone). Secondo le garanzie fornite dalla società alle associazioni dei residenti del territorio, a partire da Plemmirio Blu, presieduta da Peppe Culotti, sembra, tuttavia, che il progetto, che era rimasto lettera morta per via di una serie di problemi emersi anche dal punto di vista burocratico, sia adesso realizzabile, attraverso delle soluzioni tecniche che sarebbero già state individuate.



